

LA GARANZIA GIOVANI DI FORMAZIENDA

L'iniziativa Faro 2, in linea con lo Youth Guarantee nazionale

Occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro è il nome dell'iniziativa Faro 2 del piano strategico Formazienda 2020. Obiettivo principale: favorire l'inserimento delle nuove leve nel mondo del lavoro. Proprio mentre ha preso il via il progetto europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile, conosciuto anche come Youth Guarantee, l'iniziativa risulta assolutamente attuale e pertinente. Ne abbiamo parlato con **Rossella Spada**, direttore del Fondo Formazienda.

La disoccupazione dei soggetti tra i 15 e i 24 anni è arrivata a un livello allarmante. L'iniziativa annunciata dimostra che oggi riservate un occhio di riguardo ai giovani. Sfiora il 46% e questo significa che un ragazzo su due è senza occupazione. Impossibile tollerare una situazione di questo genere. Così, all'interno del nostro piano strategico per la valorizzazione delle risorse umane nel mercato del lavoro, e in considerazione del perdurare della crisi economica e della difficoltà di trovare un'occupazione stabile, abbiamo definito l'iniziativa Faro 2 che ha l'obiettivo di facilitare la transizione dei giovani dalla scuola al lavoro. Il percorso viene sviluppato anche nel recente avviso n. 1/2014 emanato dal nostro Fondo.

Come si situa Formazienda 2020 nel quadro strategico europeo e italiano della lotta alla disoccupazione?

La nostra finalità è aumentare l'occupazione giovanile. Com'è noto, l'Unione Europea ha previsto che gli Stati membri mettano in atto delle misure destinate ai disoccupati fino ai 29 anni con l'obiettivo di ricevere, entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale, un'of-



ferta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio. È in questo ambito che trovano la loro genesi le misure previste dal piano europeo Youth Guarantee. Ed è in questo contesto che, accanto a un processo d'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, va previsto anche un percorso formativo.

Come possono le due iniziative essere tra loro complementari?

Se viene favorito l'inserimento dei cosiddetti neet, i giovani tra i 15 e i 29 anni che non lavorano e non sono impegnati in attività formativa, attraverso i finanziamenti erogati dal Fondo alle imprese il processo di attività formative del giovane potrà continuare anche quando i soggetti saranno assunti. Tale opportunità è immediatamente attuabile attraverso l'accesso ai finanziamenti che il Fondo già eroga nei confronti delle aziende attraverso avvisi pubblici.

L'iniziativa Faro 2 può essere rafforzata anche dalla presenza di sinergie dello stesso piano Formazienda 2020?

Sì, senz'altro. L'integrazione più naturale sarebbe con l'iniziativa Faro 1, con la quale il Fondo si pone l'obiettivo di integrare le risorse in gestione con quelle di altri attori istituzionali.

Con le Regioni, ad esempio, potremmo ipotizzare una collaborazione a livello istituzionale in cui, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, finanzi specifiche attività.

Ancora una volta, quindi, vale la pena di investire in formazione?

Il nostro Fondo contribuisce alla costruzione di una società fondata sulla conoscenza. Già nel 1977 l'ONU sostenne che "[...] le generazioni presenti hanno la responsabilità di sorvegliare affinché i bisogni e gli interessi delle generazioni future siano pienamente salvaguardati" (*Dichiarazione sulle responsabilità delle generazioni presenti verso le generazioni future*). È quindi obbligo di tutte le istituzioni far sì che vengano messe in atto misure sinergiche che prevedano il coinvolgimento di tutti gli attori, valorizzando il delicato ruolo che le parti sociali, oggi, sono chiamate a svolgere, con l'obiettivo di lasciare un mondo migliore ai nostri figli.



Rossella Spada,
direttrice del Fondo Formazienda

Per aderire al fondo Formazienda collegati alla pagina www.formazienda.com/come-aderire

